FRIULI VENEZIA GIULIA, A GRADO PER VIVERE DI NATURA, STORIA E INVITANTI SPIAGGE DORATE



Category: Turismo e Viaggi

Grado, perla tra le località balneari del **Friuli Venezia Giulia**, conserva testimonianze di antiche vestigia, retaggio di un passato segnato dalla dominazione romana, che costituiscono il nucleo del suo incantevole centro storico (castrum), molto ben conservato. Tra queste, la Basilica di Sant'Eufemia, il Battistero, la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, severi edifici alto medievali in cui brillano le tessere di preziosi mosaici. Veri tesori d'arte e di architettura intorno a cui si sviluppa la città vecchia, che mantiene il fascino dell'originario e suggestivo borgo di pescatori dall'antichissima storia, trasformatosi poi negli anni in una vivace ed elegante località turistica.



Grado costituisce una meta turistica unica nel suo genere nel panorama italiano delle località balneari, anche per la sua lunga spiaggia di sabbia finissima interamente rivolta verso sud, pertanto costantemente soleggiata, in cui sventola da oltre 30 anni la Bandiera Blu, con oltre 10 Bandiere verdi consecutive, promosse dai pediatri italiani. Inoltre, a rendere assolutamente emozionante una vacanza sull'Isola del Sole, sono anche un'altra serie di esclusive peculiarità: gli stabilimenti balneari raffinati e accoglienti, le aree gioco omologate per i bimbi, l'essere "spiaggia amica degli animali" e le terme. Quindi ancora, le vie per lo shopping ricchissime di proposte, un'ampia offerta

sportiva, fra cui anche un campo da golf a 18 buche, una rinomata scuola di Kite surf e svariati chilometri di agevoli piste ciclabili. Tanto che Grado è l'unica località regionale ed una delle due italiane, a potersi fregiare della bandiera gialla della Fiab con le cinque "Bike smile".



Laguna-ph Nico Gaddi

Ma anche l'ambiente naturale in cui è incastonato il suggestivo borgo marinaro, permette di vivere ed apprezzare appieno questa parte di territorio friulano ed in particolare la laguna, che si estende per oltre 16.000 ettari di terra e di mare, per 32 chilometri compresi fra le foci dell'Isonzo e del Tagliamento, è un mondo immoto dal delicato ecosistema. Un intrico di canali fra le "mote" dai nomi caratteristici (Gorgo, San Zulian, Anfora, Safon), su cui sorgono i casoni con tetti di canna dove, un tempo abitati da pescatori.

Grado, nota tra l'altro per la sua eccellente e particolare cucina ed i suoi ottimi ristoranti, è animata nel corso di tutto l'anno da una serie di interessanti manifestazioni, spettacoli



e inconsueti servizi per i propri ospiti. Così, già dal mese di aprile è possibile, ad esempio, salire sull'Archeobus e visitare Aquileia con una guida esperta. Mentre, da maggio in poi, gli amanti del buon cibo possono partecipare al Fisch Nic godendosi, nella stessa giornata, la bellezza della laguna e la bontà dei piatti preparati en plein air da cuochi stellati, su un isolotto, location assolutamente informale. Ed ancora, i turisti possono salire con la bici sul battello che porta a Marano Lagunare ed attraversare in sella alla due ruote i borghi storici della riviera friulana, quindi rientrare a Grado. Ma anche conoscere le splendide caratteristiche naturali delle Riserve della Val Cavanata e dell'Isola della Cona, seduti comodamente sul Bus Natura, oppure, al crepuscolo librarsi nell'aria su una mongolfiera per abbracciare dall'alto tutta l'isola.

www.grado.it

www.grado.info

(I.C.)